

Risposta alla COVID-19 e continuità operativa

25. prende atto delle perturbazioni causate dalla pandemia di COVID-19 che hanno messo a repentaglio la continuità operativa dell'Agenzia e la disponibilità dei sistemi IT su larga scala esistenti e l'attuazione dei nuovi sistemi ad essa affidati; si compiace del fatto che, nonostante tali difficoltà, l'Agenzia abbia garantito la disponibilità ininterrotta degli attuali sistemi IT su larga scala [sistema d'informazione Schengen (SIS), sistema d'informazione visti (VIS) e banca dati dattiloscopica dell'asilo europeo (Eurodac)] e abbia compiuto ulteriori progressi nell'attuazione dell'EES, dell'ETIAS e del pacchetto sull'interoperabilità; osserva con soddisfazione che le misure di mitigazione adottate dall'Agenzia le hanno consentito di ridurre l'impatto negativo della pandemia;
26. osserva che l'Agenzia ha ridotto la presenza fisica del personale nei suoi siti e ha adottato misure per mantenere luoghi di lavoro sani per il personale critico, garantendo in tal modo la continuità operativa dei sistemi dell'Agenzia; rileva che l'Agenzia ha dovuto altresì adottare misure di attenuazione per ridurre l'impatto della pandemia di COVID-19 sullo sviluppo e sulla diffusione dei sistemi a causa delle interruzioni delle catene di approvvigionamento nella seconda metà del 2020 e delle restrizioni di viaggio e di accesso che hanno impedito al personale e ai contraenti di lavorare in loco; osserva che, nonostante tali difficoltà, l'Agenzia ha compiuto progressi significativi in progetti chiave quali l'attuazione del SIS di seconda generazione (SIS II), la seconda fase del sistema d'informazione automatizzato sulle impronte digitali, nonché l'integrazione di nuovi utenti nel SIS e nel VIS;

Altre osservazioni

27. osserva con soddisfazione che l'Agenzia ha elaborato, negoziato e firmato piani di cooperazione bilaterale con l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (ora Agenzia dell'Unione europea per l'asilo), l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali e l'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA); rileva che l'Agenzia ha inoltre proseguito la cooperazione con altre agenzie partner, ad esempio con l'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL) sulle attività di formazione, con l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera sul SIS, sull'EES, sull'ETIAS e sull'interoperabilità, con CEPOL sul VIS, sulle informazioni supplementari richieste all'ingresso nazionale (SIRENE), sul SIS, sull'EES, sull'ETIAS e sull'interoperabilità, e con l'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust) sull'Eurodac e sul SIS;
28. si compiace dell'attiva presenza online dell'Agenzia nel 2020, in particolare con la campagna «Discover eu-LISA», la partecipazione dell'Agenzia a 16 azioni e campagne congiunte con le agenzie dell'Unione per la giustizia e gli affari interni e il gioco interattivo quiz.eulisa.europa.eu; incoraggia l'Agenzia a continuare a promuovere il suo operato, le sue ricerche e le sue attività al fine di aumentare la relativa visibilità pubblica;
29. si compiace del fatto che l'Agenzia abbia compiuto progressi significativi in merito al progetto di costruzione di un secondo ampliamento della sua sede tecnica a Strasburgo con il trasferimento formale, dalle autorità francesi all'Agenzia, del terreno di 20 000 m² adiacente all'attuale complesso immobiliare, che verrà usato come sito per il nuovo ampliamento;
30. rinvia, per altre osservazioni di natura orizzontale che accompagnano la decisione di discarico, alla sua risoluzione del 4 maggio 2022 ⁽ⁱ⁾ sulle prestazioni, la gestione finanziaria e il controllo delle agenzie.

⁽ⁱ⁾ Testi approvati, P9_TA(2022)0196.

